



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO
(P.I. 01950080018, C.F. 90003860013)

Ufficio del Sindaco

Prot. N° 0003732

lì, 11/07/2007

Tit. I - Amministrazione generale

Cat. 6 - Archivio generale

DECRETO n. 8 / 2007

Oggetto: **Decreto del sindaco n. 8 - Atto di indirizzo per le attività di accertamento Tarifa Rifiuti Solidi Urbani (Ta.R.S.U.) per l'anno 2007.**

Visto l'art. 50, commi 1-3, ai sensi del quale il sindaco è responsabile dell'amministrazione, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; nonché il comma 10 ai sensi del quale il sindaco nomina i responsabili degli uffici e servizi ed attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/00 ai sensi del quale spettano agli organi di governo i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è affidata ai responsabili di servizio.

Visto l'art. 109 del D.Lgs. 267/00 circa il potere del sindaco, della giunta o dell'assessore di riferimento di impartire direttive vincolanti per l'attività dei responsabili dei servizi.

Visto l'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00 ai sensi del quale il segretario comunale svolge compiti di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa a leggi, statuto e regolamenti; nonché il comma 4, lett. d) ai sensi del quale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto, dai regolamenti o conferitagli dal sindaco.

Visto l'art. 147 del D.Lgs. 267/00 circa i controlli interni in merito alla legittimità e correttezza dell'attività amministrativa, all'efficienza ed efficacia della gestione, ed in particolare il comma 3 ai sensi del quale l'organizzazione dei controlli è effettuata anche in deroga agli altri principi dell'art. 1 del D.Lgs. 286/99.

Visto il Piano esecutivo di gestione e la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2007.

Considerato che negli obiettivi della gestione 2007, proseguendo le attività già iniziate nell'anno 2006, rientra l'accertamento dell'evasione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (Ta.R.S.U.).

Considerato che, dato l'elevato numero di contribuenti e la complessità degli accertamenti che si intendono effettuare, non è possibile sottoporre ad accertamento tutti i contribuenti.

Considerato che per facilitare le attività di controllo e migliorare i rapporti di collaborazione istituzionale con il contribuente, il Comune ha provveduto inviare a quest'ultimo un questionario sulla base del quale l'amministrazione avrebbe provveduto ad attivare le necessarie attività di verifica.

Considerato che non tutti i contribuenti hanno risposto all'invito dell'amministrazione.

Ritenuto che, per correttezza nei confronti di coloro che hanno adempiuto all'invito del Comune, vadano sottoposti ad accertamento, in via preliminare, tutti coloro che non hanno dato seguito alle richieste del comune.

Ritenuto che, esauriti gli accertamenti di cui al punto precedente, vadano sottoposti ad accertamento a campione tutti coloro che hanno risposto positivamente al questionario dell'amministrazione, al fine di evitare che per dichiarazioni erronee o mendaci il contribuente consegua un illecito risparmio di imposta.

COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(P.I. 01950080018, C.F. 90003860013)

Ritenuto necessario impartire le dovute direttive al responsabile del servizio al fine di delineare precisi ambiti di azione ed impedire attività di accertamento arbitrarie.

Ritenuto necessario, per una corretta, efficace ed efficiente azione amministrativa attivare procedure per la verifica del puntuale adempimento della presente direttiva attraverso procedure di controllo, anche a campione delle attività compiute dall'ufficio.

Tanto premesso, e per le motivazioni ivi indicate, adotta la seguente

DIRETTIVA

L'attività di accertamento sulla Tassa Rifiuti Solidi Urbani (Ta.R.S.U.) per l'anno 2007 dovrà essere svolta secondo i seguenti criteri e linee di indirizzo:

1. al fine di consentire agli uffici le debite attività di controllo, dalla formazione del ruolo ordinario 2007 verranno temporaneamente esclusi tutti coloro che non abbiano aderito al questionario inviato dal Comune; gli stessi saranno inseriti nel ruolo suppletivo.
2. al fine di dare una immagine di trasparenza e correttezza dei pubblici amministratori, dovranno essere sottoposti ad accertamento gli amministratori comunali, i loro congiunti, parenti e affini entro il secondo grado (intendendosi per tali i seguenti: coniuge, genitori, fratelli, figli, nipoti)
3. l'attività di accertamento sugli amministratori comunali dovrà estendersi anche ad imprese ed attività economiche a qualunque titolo dagli stessi partecipate personalmente o per il tramite di congiunti, parenti o affini entro il secondo grado (intendendosi per tali i seguenti: coniuge, genitori, fratelli, figli, nipoti)
4. al fine di dare una immagine di trasparenza e correttezza, dovranno essere sottosti ad accertamento tutti i dipendenti comunali, i loro congiunti, parenti e affini entro il secondo grado (intendendosi per tali i seguenti: coniuge, genitori, fratelli, figli, nipoti)
5. l'attività di accertamento sui dipendenti comunali dovrà estendersi anche ad imprese ed attività economiche a qualunque titolo dagli stessi partecipate personalmente o per il tramite di congiunti, parenti o affini entro il secondo grado (intendendosi per tali i seguenti: coniuge, genitori, fratelli, figli, nipoti)
6. nella formazione del **ruolo suppletivo 2007** dovranno essere sottoposti a verifica tutti i contribuenti che non abbiano risposto alla richiesta del Comune di compilazione del questionario, secondo il seguente ordine prioritario ed i seguenti criteri:
 - a. accertamento su amministratori, loro congiunti, parenti ed affini entro il secondo grado.
 - b. accertamento su dipendenti, loro congiunti, parenti ed affini entro il secondo grado.
 - c. le persone fisiche che abbiano un debito di imposta superiore a 200,00 euro.
 - d. persone fisiche diverse dal precedente punto c), mediante controllo su un campione non inferiore al 50 % dei contribuenti, mediante estrazione a sorte dei nominativi e con la modalità di cui al punto 9
7. qualora nell'ambito di un accertamento emergessero elementi per effettuare una attività di verifica in capo ad un soggetto non inserito nel piano di controllo, l'Ufficio procederà senz'altro agli accertamenti collegati e conseguenti.
8. esauriti gli accertamenti al punto 6, si procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai contribuenti mediante il controllo a campione del 10 % dei questionari ricevuti, con estrazione a sorte dei nominativi.
9. l'estrazione avrà luogo in seduta pubblica, debitamente pubblicizzata sull'albo pretorio, ad opera del responsabile del servizio ed alla presenza del segretario con funzioni verbalizzanti.
10. ove nel corso degli accertamenti a campione risultassero difformità tra quanto dichiarato ed accertato, gli uffici procederanno alla rettifica dei dati dichiarati e all'accertamento del maggior gettito di imposta per l'anno corrente.
11. ove da elementi comunque posseduti dall'Amministrazione risultasse la volontaria mendacità della dichiarazione si provvederà senza indugio alla comunicazione all'autorità giudiziaria ed al recupero del tributo evaso per gli anni precedenti.

COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(P.I. 01950080018, C.F. 90003860013)

12. al fine di dettare un criterio operativo circa la comunicazione all'autorità giudiziaria, gli uffici si atterranno al criterio seguente: al fine di qualificare mendace una dichiarazione, la difformità tra il dichiarato e lo stato di fatto deve risultare da elementi oggettivi e soggettivi tali da escludere l'errore materiale o la mera colpa, e il tributo dovuto a seguito di accertato sia maggiore del 50 % del tributo dovuto a seguito di dichiarazione.
13. il segretario comunale, in applicazione dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 267/00, è incaricato di porre in essere le necessarie attività di verifica sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché sulla gestione compiuta, anche mediante tecniche di controllo a campione, relazionando al sindaco in merito a scostamenti dalla presente direttiva, affinché il sindaco possa adottare gli opportuni accorgimenti di correzione.
14. ai fini della dovuta trasparenza delle attività di accertamento poste in essere, il presente atto sarà reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio e sul sito internet del comune.

Il R.P

Birolo Gerardo

Il Sindaco

NOSENGO Emanuelita